

STUDIO LEGALE NOTARO E ASSOCIATI

Via Statale n. 5/R – 23807 MERATE (LC)

tel. 039.5982013 - fax 039.9270459

codice fiscale e P. IVA 03004160135

e-mail segreteria@notaroecassociati.it

TRIBUNALE DI LECCO**RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO****EX ART.14 TER E SS. L.3/2012**

I sig.ri Arrigoni Alessandro (C.F.: RRGLSN71B15F205B) e Nicolai Stefania (C.F.: NCLSFN75D53F205E) residenti in Merate (23807 – LC) viale G. Verdi n.26, rappresentati, difesi ed assistiti, anche disgiuntamente, dagli avv.ti Francesco Marco Bianchi (C.F.: BNCFNC74R02F205Y) e Matteo Notaro (C.F.: NTRMTT70T06F133X) del Foro di Lecco, elettivamente domiciliati presso lo studio di questi ultimi in Merate (23807 - LC) via Statale n.5/R, il tutto giusta procura speciale da ritenersi apposta in calce al presente ricorso, in quanto rilasciata ai difensori ex art.83, terzo comma, ultima parte, c.p.c. (per comunicazioni e notifiche: fax 039/92.70.459; e-mail di posta elettronica certificata matteo.notaro@lecco.pecavvocati.it)

PREMESSO

- che i ricorrenti ritengono di essere in possesso dei requisiti di accesso alla procedura richiesta e in particolare:
 - 1) di non essere assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quella di cui alla presente istanza;
 - 2) di trovarsi in situazione di sovraindebitamento caratterizzata dal perdurante squilibrio tra obbligazioni assunte e patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, circostanza che non consente l'adempimento delle proprie obbligazioni ovvero determina la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;
 - 3) di non trovarsi, ai sensi dell'art.7 L.3/2012, nelle condizioni che renderebbero inammissibile la proposta e, in particolare:
 - di non essere soggetti a procedure concorsuali diverse da quella di cui alla presente istanza;
 - di non aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di cui al presente ricorso;
 - che fino al 27.04.2019 il sig. Arrigoni Alessandro era titolare della ditta individuale Arri&Nico di Arrigoni Alessandro (P.IVA: 03431140130) che



svolgeva attività di “*commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari*” (codice ATECO 46.38.90);

- che la sig.ra Nicolai ha assunto obbligazioni (sia dirette che in veste di garante) per sostenere l'attività del sig. Arrigoni;
- che in data 16-17.12.2020 i ricorrenti depositavano presso il Tribunale di Lecco l'istanza per la nomina del professionista ex art. 15 – comma 9 - legge 27 gennaio 2012 n.3;
- che con decreto notificato in data 07.01.2021 il Tribunale nominava quale professionista che svolgesse i compiti e le funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento, il dott. Mauro Panzeri, dottore commercialista iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili per la circoscrizione del Tribunale di Lecco;
- che, in considerazione della situazione concreta, è intenzione degli esponenti chiedere la liquidazione di tutti i propri beni *ex art. 14 ter* della Legge 3/2012 al fine di porre rimedio alla situazione complessiva di sovraindebitamento in cui versano e che rende impossibile il sostentamento delle spese per la sopravvivenza propria e della loro famiglia;
- che ai sensi dell'art. 9 co. 3 e 4 e 14 *ter* L. 3/2012 la domanda oggetto del presente ricorso è corredata di tutta la documentazione prevista dalla Legge (consegnata all'OCC per i controlli e verifiche necessarie), così come risulta rispettosa dei requisiti richiesti, come riconosciuto dalla relazione del Professionista, anche in merito alla veridicità dei dati;
- che la composizione della massa debitoria, alla data odierna, è indicata nel presente ricorso, dando evidenza e rilevanza a ciascun creditore, dei relativi importi e della motivazione e/o origine del debito stesso.

Tutto ciò premesso, al fine di meglio illustrare ai creditori ed al Giudice Delegato la complessiva situazione, vengono esposti di seguito alcuni elementi rilevanti per comprendere i motivi che hanno portato i sig.ri Arrigoni Alessandro e Nicolai Stefania alla formulazione della presente domanda di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14 *ter* della L. 3/2012.



Indice del ricorso per la liquidazione del patrimonio

1. Situazione familiare e patrimoniale e consistenza reddituale dei sig.ri Arrigoni Alessandro e Nicolai Stefania e cause dell'inadempimento.
2. Necessità finanziarie dei sig.ri Arrigoni Alessandro e Nicolai Stefania.
3. Carico debitorio riferibile ai sig.ri Arrigoni Alessandro e Nicolai Stefania.
4. Indicazione di eventuali atti dei debitori impugnati dai creditori.
5. Inventario dettagliato dei beni e specifiche indicazioni circa il possesso di beni immobili e delle cose mobili.
6. Atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni.
7. Attestazione di fattibilità e attendibilità del ricorso.
8. Conclusioni.

1. Situazione familiare e patrimoniale e consistenza reddituale dei sig.ri Arrigoni Alessandro e Nicolai Stefania e cause dell'inadempimento

Il sig. Arrigoni Alessandro è nato a Milano il 15.02.1971 mentre la sig.ra Nicolai Stefania è nata a Milano il 13.04.1975.

Sono coniugati in regime di separazione dei beni e risiedono a Merate (LC) via Verdi n.26; il nucleo familiare include anche due figli, Francesca Maria (n.04.03.2010) e Luca (n.22.04.2013). Nel novembre 2018 a quest'ultimo, già in cura per *“disturbo evolutivo specifico misto”*, è stato diagnosticato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e delle sordità, un *“ritardo del linguaggio. Livello cognitivo Borderline (QUIT=71)”* con conseguente riconoscimento dell'invalidità civile poiché il bambino presenta *“difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età”*.

La sig.ra Nicolai è assunta con contratto part time a tempo indeterminato presso la società Sartelco Sistemi S.r.l. di Vimercate.

Il sig. Arrigoni, invece, lavora con contratto a tempo indeterminato presso la società UMANA S.p.a. – filiale di Merate.

La cause che hanno condotto i ricorrenti allo stato di crisi risalgono agli anni 2013-2019, periodo durante il quale il sig. Arrigoni ha lavorato autonomamente senza però essere in grado di fronteggiare le obbligazioni scaturenti dall'attività di impresa esercitata.



L'andamento dei redditi della ditta individuale Arri&Nico durante il periodo di attività può essere così riassunto:

ANNO	ANDAMENTO REDDITI		
	Reddito d'impresa RG34	Reddito da lavoro dipendente RC1	Reddito lordo totale RG34+RC1
2019 ¹	9.437	15.346	24.783
2018	10.158	-	10.158
2017	4.761	-	4.761
2016	15.096	-	15.096
2015	18.645	-	18.645
2014	5.684	-	5.684
2013	1.728	-	1.728

Per sostenere l'impresa del marito la sig.ra Nicolai si è obbligata sia direttamente sia quale garante, con conseguente aggravio della situazione debitoria.

L'andamento reddituale mensile riferito ai ricorrenti per l'anno 2020, e quindi in seguito alla cessazione della ditta individuale, è così determinato:

MESE	ARRIGONI	NICOLAI
Gennaio	1.530	1.321
Febbraio	1.262	1.186
Marzo	1.131	1.247
Aprile	1.713	1.200
Maggio	1.407	1.010
Giugno	1.330	1.822
Luglio	1.230	1.338
Agosto	1.271	1.381
Settembre	1.372	975
Ottobre	1.362	877
Novembre	2.119	1.943
Dicembre	1.623	1.159

Si allegano le ultime tre dichiarazioni dei redditi presentate dai ricorrenti.

Si segnala che, a decorrere dal mese di settembre 2020, lo stipendio della sig.ra Nicolai è soggetto a pignoramento del quinto in seguito alla procedura esecutiva promossa dalla Naca S.r.l., società presso la quale la ricorrente ha lavorato fino al 22.12.2017 e che, successivamente alle dimissioni presentate dall'istante, ha promosso nei confronti della stessa una causa civile innanzi al Tribunale di Monza. Il processo si è concluso con sentenza che ha condannato la sig.ra Nicolai a pagare in favore dell'attrice la somma di

¹ Il 2019 contempla anche redditi da lavoro dipendente da parte del sig. Arrigoni, stante la cessazione dell'impresa individuale



euro 23.749,12 a titolo di risarcimento danni, oltre alla rifusione, con distrazione in favore dell'avv. Baio Paolo, delle spese processuali liquidate in euro 3.000,00, oltre rimborso del CU per euro 49,00 e CPA.

Naca S.r.l. ha quindi attivato la procedura esecutiva presso terzi onde recuperare quanto liquidato in favore della stessa.

Si segnala, inoltre, che la vicenda di cui sopra ha avuto risvolti anche penali in seguito a denuncia presentata nei confronti di entrambi i ricorrenti conclusasi con patteggiamento.

2. Necessità finanziarie dei sig.ri Arrigoni Alessandro e Nicolai Stefania

Come si evince dalla dichiarazione sostitutiva allegata, la famiglia anagrafica dei ricorrenti è composta, oltre che da loro, anche da due figli.

Da un raffronto tra i redditi percepiti dagli istanti e le pubblicazioni ISTAT relative alla soglia di povertà assoluta, emerge l'improbabilità che possa essere messa a disposizione della procedura una quota disponibile del reddito futuro conseguito dall'attività lavorativa dei ricorrenti, al netto di quanto necessario per la propria sussistenza e delle spese famigliari.

Infatti, i dati pubblicati dall'ISTAT relativamente alla soglia di povertà assoluta per l'anno 2019 per il sostentamento di una famiglia costituita da una coppia e da due figli a carico, è di euro 1.583,08; la spesa media è di euro 3.289,06 mentre quella mediana è di euro 2.876,34 (sul punto si rimanda, per maggior dettaglio, alla relazione particolareggiata).

Ovviamente il reddito familiare disponibile è notevolmente ridotto sia dalle spese che i ricorrenti devono sostenere per approntare al figlio Luca le cure necessarie, sia dalla trattenuta dovuta al pignoramento dello stipendio della sig.ra Nicolai; si chiede pertanto che, contestualmente al decreto di apertura della liquidazione del patrimonio ex art.14 ter L.3/2012, venga dichiarata l'interruzione della già menzionata procedura esecutiva.

3. Carico debitorio riferibile ai sig.ri Arrigoni Alessandro e Nicolai Stefania

Gli accertamenti svolti e i riscontri ricevuti in seguito alle richieste di precisazione del credito hanno consentito di individuare il passivo in complessivi **euro 372.088,00** (valore arrotondato). Nello specifico i ricorrenti presentano un'esposizione debitoria nei confronti di:



- Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Lecco: per credito tributario di euro 2.816,86 nei confronti del sig. Arrigoni;
- Agenzia delle Entrate Riscossione: per credito tributario di euro 25.747,14 nei confronti del sig. Arrigoni e di euro 1.097,79 nei confronti della sig.ra Nicolai;
- Agos Ducato S.p.a.: euro 17.323,84 per contratto di finanziamento n.59580373 sottoscritto dai ricorrenti;
- Airoidi Autofficine S.n.c. di Airoidi Dario & C.: euro 5.420,76 per mancato pagamento fatture da parte dell'impresa Arri&Nico;
- Avvocato Paolo Baio: per distrazione competenze liquidate relativamente alla vertenza Naca per euro 3.147,00;
- Avvocato Roberta Mandelli: per credito per l'attività prestata relativamente alla posizione Naca per euro 5.909,44;
- Caloni Trasporti: euro 224,48, così come indicato dal sig. Arrigoni²;
- Comune di Merate: per credito relativo al mancato pagamento della tassa sui rifiuti soliti urbani per gli anni dal 2016 al 2020 e della TASI per l'anno 2015 per euro 1.114,00;
- Condominio Alberi di Merate: euro 5.846,66 per mancato pagamento rate condominiali (compresa quella in scadenza al 30.03.2021);
- Condomino Carpediem Assisi Living Club: euro 2.446,98 per mancato pagamento spese di manutenzione relative alla multiproprietà intestata alla sig.ra Nicolai;
- CREVAL S.p.a. – agenzia di Carnate: euro 9.425,02 per saldo relativo al cc n.483/93414 intestato al sig. Arrigoni. La posizione è assistita da fidejussione rilasciata il 20.07.2015 dalla sig.ra Nicolai;
- D'Andrea Giuseppe S.a.s.: euro 3.910,55 per mancato pagamento fatture da parte dell'impresa Arri&Nico;
- Diodato's Food S.r.l.s.: euro 5.793,00 per atto di precetto contro impresa Arri&Nico;
- F.lli Tedesco S.r.l.: euro 3.279,35 per mancato pagamento fatture da parte dell'impresa Arri&Nico;

² Si specifica che il creditore, sebbene regolarmente circolarizzato, non ha precisato il proprio credito nei tempi indicati



- I Buonatavola Sini S.r.l.: euro 5.164,21 per mancato pagamento fatture da parte dell'impresa Arri&Nico;
- Ice Sud di Nozzolino Aniello: euro 11.979,58 come da atto di precetto notificato al sig. Arrigoni³;
- Iceberg Squitieri S.r.l.: euro 4.835,05 per atto di precetto contro impresa Arri&Nico;
- IFIS NPL Investing S.p.a. (ex BCC Milano): per apertura di credito per euro 53.594,83 da parte del sig. Arrigoni; la sig.ra Nicolai risulta fideiussore;
- Intesa San Paolo S.p.a.:
 - per euro 60.535,35 quale residuo del mutuo fondiario concesso nell'anno 2003 per l'acquisto dell'abitazione principale;
 - per spese legali: la sig.ra Nicolai è inoltre debitrice dell'importo di euro 6.520,90 per spese legali;
 - per euro 3.148,26 per saldo relativo al cc n.03678/1000/10391 intestato ai ricorrenti;
- ISPAD Sud S.r.l. in fallimento: euro 5.979,20 per mancato pagamento fatture da parte dell'impresa Arri&Nico;
- La Dolciaria: euro 1.000,00 così come indicato dal sig. Arrigoni⁴;
- Lizzi S.r.l.: euro 27.439,57 per atto di precetto e spese di esecuzione proc. RGE n.113/2019 Tribunale di Lecco contro impresa Arri&Nico;
- NACA S.r.l.: euro 23.749,12 per risarcimento danni in capo alla sig.ra Nicolai;
- Pappalardo Trasporti: euro 854,00 così come indicato dal sig. Arrigoni⁵;
- Pasticceria Marino di Giarmanà Carlo & C. S.n.c.: euro 4.854,23 per mancato pagamento fatture da parte dell'impresa Arri&Nico;
- Prodotti Dolciari Cassibba S.r.l.: euro 2.860,02 per mancato pagamento fatture da parte dell'impresa Arri&Nico;

³ Il creditore ha precisato di aver iscritto ipoteca sull'immobile sito in Milano via Derna a garanzia del proprio credito; poiché in seguito ad ispezione in data 17.03.2021 tale iscrizione non risultava ancora, il credito viene prudenzialmente collocato tra quelli muniti di privilegio ipotecario.

⁴ Si specifica che il creditore, sebbene regolarmente circolarizzato, non ha precisato il proprio credito nei tempi indicati

⁵ Si specifica che il creditore, sebbene regolarmente circolarizzato, non ha precisato il proprio credito nei tempi indicati



- Regione Lombardia: per credito relativo al mancato pagamento della tassa automobilistica di proprietà per euro 686,71 nei confronti del sig. Arrigoni e per euro 321,53 nei confronti della sig.ra Nicolai;
- Ricocrem Cozzo S.r.l.: euro 3.304,35 per mancato pagamento fatture da parte dell'impresa Arri&Nico;
- Sepa S.r.l.: euro 25.866,35 per mancato pagamento fatture da parte dell'impresa Arri&Nico;
- Siciliana Cannoli S.n.c.: euro 1.172,93 per mancato pagamento fatture da parte dell'impresa Arri&Nico;
- Vittoria Assicurazioni S.p.a.: euro 472,03 come da atto di citazione del 10.12.2019 Giudice di Pace di Lecco nei confronti del sig. Arrigoni per mancato pagamento premio polizza intesta lo stesso;
- Vodafone: euro 188,62, così come indicato dal sig. Arrigoni⁶.

In aggiunta al quadro debitorio di cui sopra vi sono necessariamente le spese relative all'odierna procedura, le quali vengono qualificate in prededuzione essendo sorte in ragione della stessa ed essendo funzionali al suo esito.

Dette spese ammontano complessivamente ad euro 34.058,14 (oneri di legge esclusi) - o all'importo maggiore o minore che sarà ritenuto equo - e sono dettagliate nel modo seguente:

- euro 4.500,00 per compenso del dott. Giuliano Pacchiani per la redazione del parere e l'assistenza all'avvio della procedura;
- euro 3.772,80 per compenso dello scrivente legale per la redazione dell'istanza di nomina e la redazione del presente ricorso;
- euro 11.888,67 per compenso dell'OCC per l'attestazione rilasciata e per la funzione di liquidatore che verrebbe assunta;
- euro 11.888,67 per compenso liquidatore;
- euro 2.008,00 per compenso Notaio per l'attività di trascrizione immobiliare.

Tali importi sono sorti in funzione della procedura, pertanto devono essere considerati passività in prededuzione e come tali devono essere integralmente soddisfatti.

⁶ Si specifica che il creditore, sebbene regolarmente circolarizzato, non ha precisato il proprio credito nei tempi indicati



Risultano poi segnalazioni presso:

- Centrale Rischi della Banca d'Italia per rapporti in capo al sig. Arrigoni da parte di IFIS NPL Investing S.p.a., Banca di Credito Cooperativo di Milano e per rapporti in capo alla sig.ra Nicolai da parte di Agos Ducato S.p.a., Banca di Credito Cooperativo di Milano, Credito Valtellinese. Inoltre, risultano rapporti cointestati ad entrambi da Intesa Sanpaolo S.p.a.;
- CRIF con riguardo a rapporti intestati al sig. Arrigoni con Banca di Credito Cooperativo di Milano, Intesa Sanpaolo S.p.a., Agos Ducato Spa e Credito Valtellinese; e con riguardo a rapporti intestati alla sig.ra Nicolai con Banca di Credito Cooperativo di Milano, Intesa Sanpaolo S.p.a. e Agos Ducato S.p.a.;
- CTC ha evidenziato segnalazioni da parte di Agos Ducato S.p.a. riferite ad entrambi i ricorrenti;
- Experian ha evidenziato segnalazioni da parte di Agos Ducato S.p.a. riferite al sig. Arrigoni.

I ricorrenti non risultano essere presenti negli archivi della Centrale Allarmi Bancaria né avere pendenze penali a carico né protesti.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei crediti con l'indicazione della rispettiva natura:

NATURA	CREDITORE	IMPORTO	TOTALE	
Prededuzione	Avv. Notaro	3.772,80		
	Dott. Pacchiani	4.500,00		
	Dott. Panzeri	11.888,67		
	Liquidatore	11.888,67		
	Notaio	2.008,00	34.058,14	34.058,00
Fondiaro/ipotecario	ICE Sud	11.979,58		
	Intesa Sanpaolo S.p.a.	67.056,25	79.035,83	79.036,00
Privilegio	AE Lecco	2.816,86		
	AE Riscossione	25.260,58		
	Comune Merate	1.114,00		
	Avv. Paolo Baio	3.147,00		
	Avv. Roberta Mandelli	5.909,44		
	Regione Lombardia	956,46	39.204,34	39.204,00
Chirografo	AE riscossione	1.584,35		
	Agos Ducato S.p.a.	17.323,84		
	Airoidi Autofficine S.n.c.	5.420,76		
	Caloni Trasporti	224,48		
	Condominio Alberi di Merate	5.846,66		



Condomino Carpediem Assisi Living Club	2.446,98		
CREVAL S.p.a.	9.425,02		
D'Andrea Giuseppe S.a.s.	3.910,55		
Diodato's Food S.r.l.s.	5.793,00		
F.lli Tedesco S.r.l.	3.279,35		
I Buonatavola Sini S.r.l.	5.164,21		
Iceberg Squitieri S.r.l.	4.835,05		
IFIS NPL Investing S.p.a.	53.594,83		
Intesa Sanpaolo S.p.a.	3.148,26		
ISPAD Sud S.r.l.	5.979,20		
La Dolciaria	1.000,00		
Lizzi S.r.l.	27.439,57		
NACA S.r.l.	23.749,12		
Pappalardo Trasporti	854,00		
Pasticceria Marino di Giarmanà Carlo & C. S.n.c.	4.854,23		
Prodotti Dolciari Cassibba S.r.l.	2.860,02		
Regione Lombardia	51,78		
Ricocrem Cozzo S.r.l.	3.304,34		
Sepa S.r.l.	25.866,35		
Siciliana Cannoli S.n.c.	1.172,93		
Vittoria Assicurazioni S.p.a.	472,03		
Vodafone	188,62	219.789,53	219.790,00
		372.087,84	372.088,00

4. Indicazione di eventuali atti dei debitori impugnati dai creditori

Non risultano allo stato attuale atti dei debitori impugnati dai creditori.

5 Inventario dettagliato dei beni e specifiche indicazioni circa il possesso dei beni immobili e delle cose mobili

Ai fini della presente procedura è necessario procedere ad un inventario dei beni oggetto di proprietà degli esponenti.

I ricorrenti sono proprietari in ragione della quota di $\frac{1}{2}$ ciascuno dei seguenti beni immobili, acquistati prima del matrimonio:

- appartamento sito in Merate (LC) viale Verdi n.26, della superficie commerciale di 94,15 mq, catastalmente identificato al foglio 3 particella 1355 sub. 12 (catasto fabbricati), sezione urbana MER, categoria A/2, classe 2, consistenza 5,5 vani, rendita 525,49 euro;



- box singolo sito in Merate (LC) viale Verdi n.26, della superficie commerciale di 15,00 mq, catastalmente identificato al foglio 3 particella 2039 sub. 1 (catasto fabbricati), categoria C/6, classe 1, consistenza 14 mq, rendita 50,61 euro.

Tali immobili risultano gravati da ipoteca volontaria rilasciata in favore di Intesa Sanpaolo S.p.a. relativamente al mutuo.

Inoltre, la quota indivisa intestata al sig. Arrigoni in ragione di $\frac{1}{2}$ è oggetto della procedura esecutiva immobiliare RGE n.113/2019 Tribunale di Lecco promossa dal creditore Lizzi S.r.l. e nella quale sono intervenute anche Intesa Sanpaolo S.p.a. e Diodato's Food S.r.l.s.

Nell'ambito della procedura esecutiva è stato disposto giudizio ordinario di divisione con contestuale sospensione della stessa.

Si chiede che, contestualmente al decreto di apertura della liquidazione del patrimonio ex art.14 ter L.3/2012, venga dichiarata l'interruzione della stessa.

Il sig. Arrigoni è inoltre intestatario per successione paterna della quota di $\frac{1}{6}$ del seguente immobile:

- appartamento sito in Milano, via Derna n.9, catastalmente identificato al foglio 238, part. 54, sub. 96, Zona Cens. 3, Cat. A3, Cl. 2, vani 4, rendita euro 382,18, in comproprietà con la madre Stagi Annamaria (proprietaria della quota di $\frac{4}{6}$) e con la sorella Arrigoni Elena (quota $\frac{1}{6}$).

Si specifica che in sede di precisazione del credito Ice Sud di Nozzolino Aniello ha chiesto l'ammissione in via privilegiata avendo iscritto ipoteca sul predetto immobile; tale iscrizione, tuttavia, al 17.03.2021 ancora non risultava.

La sig.ra Arrigoni risulta invece aver sottoscritto nel 2000 con la società Predium S.r.l. di Sarzana un contratto relativo ad una multiproprietà senza peraltro perfezionare l'acquisto mediante rogito notarile.

Per il pagamento la sig.ra Nicolai aveva chiesto un finanziamento a Banca Antonveneta, poi confluita in Banca Monte dei Paschi di Siena, che non risulta vantare alcun credito.

Se la società Predium S.r.l. non vanta alcun credito nei confronti della ricorrente, tuttavia il Condominio Carpediem Assisi Living Club è creditore per le spese di manutenzione e di mantenimento della multiproprietà, come sopra esposto.



Per quanto riguarda i beni mobili la sig.ra Nicolai era intestataria di una Fiat Punto targa CC677EY, demolita in data 19.01.2021 poiché necessitava di interventi che ne rendevano antieconomica la riparazione.

Il sig. Arrigoni è intestatario dell'autovettura DACIA Sandero targa FJ972SW, anno immatricolazione 2010, km 201.950 al 25/02/2021, incidentata, sottoposta a fermo amministrativo da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Il valore di tale bene è peraltro quantificabile in euro 260,00, quindi privo di utilità ai fini della procedura.

Eguale è il valore dei beni di arredo l'acquisizione dei quali potrebbe rilevarsi anti-economica per la procedura.

Per quanto riguarda i rapporti di credito dei quali i ricorrenti sono titolari si evidenzia quanto segue.

Il sig. Arrigoni è titolare dei seguenti conti:

- BCC Carugate e Inzago (conto privato: dall'1/1/2015 al 30/03/2018);
- BCC Milano (conto ditta: dall'1/1/2015 al 31/10/2019);
- Creval (dal 9/7/2015 – data di apertura, al 31/12/2020).

La sig.ra Nicolai è invece intestataria di un conto aperto presso Che Banca! (da febbraio 2019 – data di apertura, a dicembre 2020).

Entrambi sono intestatari di conto presso Intesa San Paolo Spa (dall'1/1/2015 al 30/06/2020).

6 Atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni

Allo stato attuale non risulta il compimento di significativi atti di disposizione del patrimonio compiuti negli ultimi cinque anni.

7 Attestazione di fattibilità e attendibilità del ricorso

Il dott. Mauro Panzeri, professionista nominato ai sensi dell'art.15 L. 3/2012 e facente le funzioni di OCC, ha rilasciato parere favorevole sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata dai ricorrenti a sostegno della richiesta di liquidazione del patrimonio.



8 Conclusioni

La presente domanda prevede la liquidazione del patrimonio disponibile, nonché di quello che dovesse sopravvenire nei quattro anni successivi all'apertura della presente procedura, ai sensi del disposto dell'art. 14 *undecies* L. 3/2012 ai fini del soddisfacimento dei creditori presenti in ossequio ai principi generali dell'ordinamento, l'ordine dei privilegi ed i relativi gradi.

Per tutte le ragioni esposte ed illustrate, i sig.ri Arrigoni Alessandro e Nicolai Stefania, come sopra rappresentati e difesi

RICORRONO

all'intestato Ecc.mo Tribunale di Lecco affinché, ai sensi dell'art. 14 *quinquies* della Legge 3/2012, Voglia con decreto:

- 1) dichiarare l'apertura della procedura di liquidazione, al fine di consentire un soddisfacimento dei creditori, con le modalità previste dalla legge mediante la liquidazione di tutto il patrimonio disponibile e di quello che dovesse eventualmente sopravvenire nel corso dei quattro anni successivi all'apertura della procedura stessa;
- 2) nominare il Liquidatore che per ragioni di opportunità potrebbe essere il medesimo Professionista nominato con la qualifica di Organismo di Composizione della Crisi;
- 3) disporre che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, con particolare riferimento alla procedura esecutiva immobiliare RGE n.113/2019 Tribunale di Lecco promossa dal creditore Lizzi S.r.l., avente ad oggetto il bene di proprietà di Arrigoni Alessandro in ragione di 1/2, per il quale è stato disposto il giudizio di divisione;
- 4) disporre che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, la somma liquida riveniente dalla vendita nell'ambito della procedura RGE n.113/2019 Tribunale di Lecco, non sia messa a disposizione del creditore procedente e degli intervenuti;
- 5) stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto, nonché l'annotazione nel Registro delle Imprese;
- 6) ordinare la trascrizione del decreto a cura del Liquidatore nei registri Immobiliari;



7) ordinare l'esclusione dalla liquidazione, ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 6 lettera b), delle somme necessarie per sostenere il mantenimento del ricorrente e della di lui famiglia.

Dichiarazione di valore: ai sensi e per gli effetti dell'art.13 DPR 115/2002 e s.m.i. in relazione alla materia oggetto del presente ricorso il contributo unificato ammonta ad euro 98,00.

Si allegano:

- attestazione e relazione dell'OCC e documentazione allegata;
- copia dell'istanza di nomina di OCC depositata con relativa procura conferita per la complessiva procedura di sovraindebitamento, con provvedimento di nomina di OCC.

* documentazione richiesta dalla L. 3/2012:

A. elenco dei creditori;

B. stato di famiglia.

Con osservanza.

Merate – Lecco, 24 marzo 2021

Avv. Matteo Notaro

Avv. Francesco Marco Bianchi



Oggetto: CONSEGNA: DEPOSITO Ricorso al Nuovo Concordato PreventivoA_D24-03-21_17-52-58

Mittente: posta-certificata@telecompost.it

Destinatario: matteo.notaro@lecco.pecavvocati.it

Data: 24-03-2021 17:54:43

Allegati: postacert.eml, daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/03/2021 alle ore 17:54:43 (+0100) il messaggio

"DEPOSITO Ricorso al Nuovo Concordato PreventivoA_D24-03-21_17-52-58" proveniente da "matteo.
notaro@lecco.pecavvocati.it"

ed indirizzato a: "tribunale.lecco@civile.ptel.giustiziacert.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec2110.20210324175418.125132.05.1.210@sicurezzapostale.it